

estratto da

Pietro Vigorelli

ALZHEIMER SENZA PAURA

Rizzoli

I farmaci specifici per la malattia di Alzheimer

I farmaci oggi disponibili appartengono ad un'unica categoria, quella degli anticolinesterasici, e sono tre:

- *donezepil* (Aricept, Memac)
- *rivastigmina* (Exelon, Prometax)
- *galantamina* (Reminyl)

Agiscono aumentando i livelli di acetilcolina nel cervello e in tal modo favoriscono la trasmissione dell'impulso nervoso. Le linee – guida internazionali per il trattamento ne consigliano l'uso nelle forme medio – lievi della malattia.

La loro efficacia si riscontra nel 60 – 70% dei pazienti trattati, tende a ridurre i sintomi e a rallentare la malattia, ma è ancora lontana dalle speranze suscitate all'inizio.

Questi farmaci non sono privi di effetti collaterali dannosi (*effetti avversi*), soprattutto a carico dell'apparato gastrointestinale (nausea, vomito, diarrea, dolore addominale) e nervoso (cefalea, sonnolenza, agitazione, confusione). Bisogna tenerne conto perché, talvolta, il malato in cura con questi farmaci ha un apparente peggioramento: diventa irascibile e aggressivo oppure confuso e sonnolento oppure lamenta malessere e dolori addominali. In questi casi non è indicato somministrare sedativi, ma spesso basta ridurre il dosaggio del farmaco o provarne un altro della stessa categoria e il disturbo si risolve.

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) si fa carico dei costi del trattamento nei casi in cui si considera che il rapporto costo/efficacia sia favorevole. Per tale motivo è necessario che la diagnosi e la prescrizione sia effettuata in un centro specialistico. Ne esistono 500 su tutto il territorio nazionale e sono noti come *Unità di Valutazione Alzheimer (UVA)*. La terapia deve poi essere periodicamente controllata dai medici delle UVA e dal *Medico di Medicina Generale* per valutarne gli effetti e per decidere quando è il momento di sospenderla.

Recentemente è stato introdotto un altro farmaco consigliato per le forme avanzate di malattia:

- *memantina* (Axura, Ebixa)

Ha un meccanismo d'azione diverso dai precedenti, ma i suoi effetti positivi sono molto limitati. Per tale motivo il SSN non se ne fa carico e il costo è a totale carico di chi lo utilizza.
